



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Lavori Pubblici e
Mobilità Urbana

CAPITOLATO D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (D. LGS. N. 81/2008) E RELATIVI COMPITI CONNESSI AL SERVIZIO STESSO (ART. 33 D. LGS. N. 81/2008) PER L'ANNO 2020

Art. 1 OGGETTO

Oggetto del presente Capitolato è la gestione della sicurezza aziendale conformemente alle linee UNI INAIL e del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Cremona ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.n. 81/2008.

Art. 2 SPECIFICA DELL'AFFIDO

Il Comune di Cremona occupa circa 500 lavoratori in attività presso diverse unità operative, raggruppate in Servizi e Settori. Ogni Dirigente di Settore è Datore di Lavoro avente potere autonomo di gestione e di spesa, si rimanda allo schema organizzativo all'indirizzo <https://www.comune.cremona.it/schema-organizzativo>

L'affido consiste nello sviluppo annuale delle seguenti attività:

A) GESTIONE ANNUALE DELLA SICUREZZA

1. Aggiornamento normativo, Il Comune di Cremona e per esso i Datori di Lavoro saranno sempre informati circa le novità della normativa, a livello generico per la globalità dei Datori di Lavoro che a livello di dettaglio ed approfondimento, nella resa cioè di indicazioni specifiche al datore di lavoro interessato.
2. Gestione delle scadenze: tutte le scadenze verranno monitorate, diffuse ed evidenziate sia al collegio dei Datori di Lavoro che al singolo Datore di Lavoro;
3. Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione della sicurezza in azienda, rilievo e controllo degli aspetti formali e sostanziali inerenti la sicurezza negli ambienti di lavoro
4. Elaborazione di procedure ed istruzioni operative di sicurezza per possibili rischi emergenti;
5. Predisposizione e attuazione delle liste di controllo relativamente alla sicurezza di attrezzature, macchine di lavoro, uso prodotti (modalità, termini, scadenze, manutenzioni ordinarie, straordinarie, periodiche, collaudi, certificazioni da acquisire);

6. Esercitazione pratica annuale sulle procedure di emergenza e suo resoconto;
7. Promozione, sviluppo incontri con Datore di Lavoro , Medico Competente e R.L.S.
8. Indizione e coordinamento della Riunione Periodica ;
9. Redazione analisi infortuni, mancati infortuni.
10. Provvedere alla creazione di una rete stabile di comunicazione tra RSPP e datore di Lavoro mediante posta dedicata, chat, avvisi su portale condiviso.

B) CONSULENZA FIDUCIARIA AL DATORE DI LAVORO

Trattasi delle competenze di cui all'art.33 del D.Lgs.n.81/2008 che dovranno essere svolte per conto dei Datori di Lavoro del Comune di Cremona:

1. Validare annualmente il Documento di Valutazione dei Rischi di ciascun Datore di Lavoro dell'Azienda
2. Elaborare i piani programmatici delle misure annuali da intraprendere per l'attuazione della sicurezza negli ambienti di lavoro e l'attualizzazione dei DVR;
3. Aggiornamento e/o Elaborazione del/dei nuovo/i DVR per Datore di Lavoro ;
4. Aggiornamento e/o Elaborazione dei nuovi D.U.V.R.I. per Committente ;
5. Aggiornamento e/o Elaborazione dei nuovi Piani d'emergenza per ambiente di Lavoro condiviso;
6. Aggiornamento e/o Elaborazione Piani di Sicurezza Operativi per attività operativa di cantiere;
7. Aggiornamento e/o Elaborazione Piani Formativi per modulo formativo .
8. Servizi di consulenza ai i Datori di Lavoro o suoi delegati/Preposti alla bisogna;
9. Tutti i sopralluoghi necessari correlati allo sviluppo delle competenze di RSPP .

I documenti di cui sopra dovranno essere presentati in triplice originale cartaceo, siglati e firmati e contestualmente su formato digitale (CDROM o trascrizione/passaggio documenti su pen-drive), pena la non corresponsione delle competenze

Per quanto sopra , ogni Datore di Lavoro fornirà all'Affidatario tutte le informazioni e documenti per lo sviluppo delle competenze .

Art. 3 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata 12 mesi, con decorrenza presunta dal 01/01/2020 e scadenza al 31/12/2020. L'Ente appaltante si riserva, in casi di necessità e/o urgenza, la facoltà di chiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria e con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno due mesi prima della scadenza del contratto originario.

Art. 4 IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo presunto a base d'appalto è stimato in € **9.700,00, oltre Iva al 22%** .

L'importo di contratto risulterà essere quello stesso risultato come minor prezzo offerto in sede di gara e rimarrà tale anche in sede rinnovo .

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 19.400,00 al netto dell'I.V.A.

Il Contratto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 5 MODALITA' DEI PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura (quadrimestrale) e previa verifica positiva di conformità del servizio prestato a norma di Capitolato e della regolarità contributiva.

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati . La fattura dovrà a tal fine essere accompagnata da relazione dettagliata dell'attività espletata.

Alla scadenza dei termini di pagamento decorreranno gli interessi legali di mora, calcolati al tasso di interesse applicato dalla BCE maggiorato dell'8 per cento.

Art. 6 SEGRETEZZA E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

I documenti redatti rimarranno di proprietà della committenza , che ne farà l'utilizzo più opportuno, l'Affidatario , si obbliga alla più completa segretezza peraltro già stabilita per legge .

Art. 7 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dal presente Capitolato, saranno possibilmente definite in via bonaria.

Nel caso di esito negativo del tentativo di composizione in via amichevole, dette controversie saranno, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, deferite ad un Collegio arbitrale, costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Appaltante, uno dal professionista ed il terzo, con funzioni di presidente, nominato d'intesa fra le parti ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Competente.

Il collegio arbitrale, alle cui spese di funzionamento provvederà la parte soccombente, giudicherà secondo le regole del diritto.

Il Foro competente è quello della Stazione affidataria .

Art. 8 IDONEITÀ' E REQUISITI SVILUPPO COMPETENZE IN SPECIE DEL RUOLO DI RSPP

Quelli stessi definiti dalla normativa vigente per lo sviluppo del ruolo di RSPP oltre a quelli espressi nella manifestazione di interesse (vedi punti 5.0/5.1/5.2/5.3)

Art. 9 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio in oggetto sarà aggiudicato mediante affidamento diretto, ex art. 36, co. 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello del minor prezzo.

ART.10 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, PATTO ETICO E PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e

dal“Codice di comportamento dei dipendenti del Comune” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 30 gennaio 2014 – entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del COMUNE (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Inoltre ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001, Art. 53, comma 16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'operatore aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal “Patto etico per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 19/12/2018.

È fatto in proposito espresso riferimento al “Protocollo d'intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona” - in seguito per brevità “Patto etico”, sottoscritto in data 21/12/2018 con CGIL - Cremona, CISL Asse del Po e UIL e acquisito al n.112 di Prot. Generale del Comune di Cremona in data 21 gennaio 2019 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale 297/94984 del 19/12/2018 in atti del Comune di Cremona), al fine di rendere vincolanti nei confronti dell'affidatario le prescrizioni in esso contenute. Il testo del patto etico è consultabile sul sito del Comune di Cremona al link:

<https://www.comune.cremona.it/servizionline/attiamministrativi/dettaglio-deliberazione-giunta/369323> e con la presentazione dell'istanza a partecipare l'Impresa dichiarerà di averne preso visione, impegnandosi a accettarne e rispettarne il contenuto.

L'operatore economico accetta il Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Cremona, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 16/05/2018 consultabile sul sito del Comune di Cremona al link:

<https://www.comune.cremona.it/servizionline/attiamministrativi/dettaglio-deliberazione-giunta/359720> e si impegna ad accettarne le prescrizioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

LAVORI PUBBLICI E MOBILITA' URBANA

Ing. Marco Pagliarini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.